Anno XI · N. 3906. Trieste, Domenica 18 Settembre 1892 (Edizione del mattino) Anno XI - N. 3906.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

Telegrammi del „Piccolo"

L'alleanza franco-russa. LONDRA 17. (B) Lo *Standard* pretende di sapere da fonte sicura che scopo principale delle recenti conferenze di Giers con Ribot e Freycinet si fu la revisione degli accordi conclusi a Kronstadt, con riguardo all'avvento al potere di Gladstone in Inghilterra. Nulla fu aggiunto agli accordi, ma ne fu modificato il passo che concerne l'Egitto, per corrispondere all'avversione che nutre Gladstone contro l'idea d'una guerra.

Un focolare di corruzione. VIENNA 17. (B) Dall'odierna udienza del processo per i fatti della Bucovina risultò che la popolazione sapeva benissimo che si vendevano i posti d'impiegato, che se ne parlava publicamente e che senza riguardi si trattava fra forestieri circa elevate somme a scopi di corruzione. E' risultato pure che perfino i consensi di matrimonio non si concedevano che verso importi di denaro a funzionari.

Il colera. AMBURGO 17 (B) Ieri si denunciarono 276 casi di colera e 136 decessi.

PARIGI 17 (B) Si segnalarono ieri 39 casi di colera e 19 decessi; all'Havre 9 casi e 5 decessi, a Ruen nessun caso, ma 5 decessi de' precedentemente colpiti.

SPANDAU 17 (B) L'armatore Lowin, giunto qui sopra una barca da Berlino, é stato colpito dal colera e trasportato nelle baracche de' colerosi.

VIENNA 17 (B) Secondo una notizia ufficiale recata dalla *W. Abendpost*, a Podgorze presso Cracovia sono avvenuti quattro decessi fortemente sospetti di colera asiatico. Il professor Weichselbaum parte per Podgorze per procedere al più rigoroso esame bacteriologico. Si sono prese le più ampie misure a Podgorze, a Cracovia e ne' dintorni.

Elezioni dietali. KLAGENFURT 17 (B) Il borgomastro Posch è stato eletto a voti unanimi deputato alla Dieta.

Le Diete. GRAZ 17 (B) La Dieta provinciale s'è aggiornata.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della Sera".)

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo q. — Leva il sole 5.47; — tramonta 6.1. — Oggi: S. Tomaso V. — Domani: San Gennaro. — Altezza barometrica: 763.9. — Temperatura: 7 ant. 20.4; — 2 pom. 23.4 — Alta marea: 8.36 ant.; — 7.52 pom. — Bassa marea: 1.54 ant.; 2.10 pom.

Lega Nazionale. Gl' introiti del gruppo di Trieste. La Direzione del gruppo locale di Trieste, della *Lega Nazionale*, ci comunica l'ammontare degl' introiti del medesimo nel primo suo anno di vita. Furono incassati: f. 2714.51, corrispondenti a 3606 canoni pro 1891; f. 1169.68 per 1464 canoni pro 1892; f. 80 per 4 soci a vita; f. 11580.06 per elargizioni; f. 5 per un lotto serbo e f. 56.95 per interessi della Banca popolare triestina. Totale ai 31 d' agosto 1892: fiorini 15606.15.

Queste cifre sono una prova eloquente del patriotismo della cittadinanza, la quale non trascura occasione alcuna per far affluire nella cassa della nostra più indispensabile istituzione larghe e numerose offerte.

Ci compiacciamo poi di constatare che dei f. 11580.06 di elargizioni, oltre la metà e cioè f. 5778.18 furono rimessi a mezzo del *Piccolo*.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dal sig. Benedetto Epstein di Bologna, per commemorare il terzo anniversario della morte della propria madre, f. 2

Quanto ci costa il territorio. Ogni qual volta l'onorevole Nabergoi prende la parola in Consiglio per chiedere qualche cosa a favore dei suoi elettori del territorio, ogni qual volta si oppone a proposte d'interesse cittadino, intona la solita canzonetta del diritto che ha quella *povera gente* la quale paga le imposte e quindi coi suoi sacrifici contribuisce alle spese del Comune. Che l'on. di Prosecco voglia adoprarsi in ogni modo a favorire i suoi elettori è la cosa più naturale del mondo; ma che per farlo usi di un mezzo così comico e ci venga a raccontare di queste storielle, via, la è un po' grossa. Tutti desiderano che i nostri villici trovino presso le autorità comunali quella tutela dei loro interessi e quella sodisfazione ai loro giusti bisogni che siano compatibili colle risorse del Comune e che non si risolvano in danno per gl'interessi e pei bisogni della città; questo è il programma di ognuno che voglia concorrere al mantenimento di quei buoni rapporti fra città e territorio, che non sarebbero mai turbati se non vi si inframmettesse l'opera deleteria di certi pescatori nel torbido. Ma da questo al parlare di diritti, basandosi sui sacrifici imposti ai territoriali dalle tasse comunali, come se il territorio fosse una vittima della città, ci corre un bel tratto; e per provarlo sostituiremo alle nostre parole l'eloquenza delle cifre.

Non abbiamo qui sottomano un prospetto preciso di quello che spende oggi il Comune pel territorio; ma da alcuni dati positivi che risalgono a qualche anno addietro possiamo formarci un criterio abbastanza esatto della cifra a cui ammonta la passività annua rappresentata nel nostro bilancio comunale dall'amministrazione del territorio.

Le spese ordinarie pel territorio sono press'a poco le seguenti:

Voce		Importo
Culto	f.	10,000
Istruzione	„	30,000
Polizia di sicurezza	„	10,000
Polizia sanitaria	„	5,000
Vigili	„	500
Illuminazione	„	1,200
Provedimenti idraulici	„	2,000
Manutenzione delle strade	„	16,000
Totale delle spese ordin.e	f.	74,700

A queste aggiungansi le spese straordinarie, che calcolate sulla media di un decennio si possono stabilire in f. 5,300, avremo in cifra tonda la bella somma di 80,000 fiorini che il Comune impiega nelle spese speciali pel territorio. Ma non è tutto; perchè a questo bisogna aggiungere la sua partecipazione in alcuni servizi promiscui, come esazione delle imposte, beneficenza, acquartieramento militare, che valutata in proporzione degli abitanti, ammonta a circa 30,000 fiorini. Così il totale della spesa pel territorio sale a 110,000 fiorini all'anno.

Di fronte a questo passivo, Nabergoi e compagnia presentano nel bilancio comunale un attivo, che, volendo largheggiare negli apprezzamenti, si può far salire alla cifra di 40,000 fiorini.

Dunque, **il territorio costa alla città 70,000 fiorini annui.** Tutti gli anni sono almeno 70,000 fiorini di passivo che noi abbiamo nel bilancio del Comune per sentire Nabergoi rappresentare i territoriali, come povere vittime oppresse e taglieggiate dalla città. Si converrà, che per delle vittime, non c'è tanto male.

Queste cifre, raccolte così sommariamente su prospetti statistici di qualche anno addietro, non rappresentano meno per questo la verità della situazione; se qualcuno potesse dubitarne, saremo presto in grado di fornire dati recentissimi e di matematica esattezza. Non consiglieremo però a nessun territoriale di tentare questa prova, perchè le cifre del passivo vanno aumentando ogni anno in tutti i capitoli del bilancio, cosicchè non può che essere aumentata anche la risultante finale.

Ciò malgrado Nabergoi, in consiglio e fuori, continuerà a cantare la sua solita canzonetta, ed è perciò che abbiamo voluto publicare queste cifre perchè il publico sappia bene qual conto se ne debba fare. A tutto ciò non aggiungiamo che il territorio vive esclusivamente del suo commercio di derrate colla città, perchè è cosa troppo nota e perfettamente riconosciuta anche dalla parte sana e buona dei territoriali. Questa parte sana e buona ha compreso quale sia la miglior linea di condotta da tenere colla città e manda in Consiglio persone che stimano di tutelare assai meglio i veri interessi dei loro elettori, procedendo in perfetto accordo colla rappresentanza cittadina, di quello che provocando il risentimento spesso e l'ilarità sempre con certe frasi altisonanti che non resistono neppure per un momento alla prova della discussione.

La regata di resistenza ha luogo dunque stamane. Per coloro che desiderassero di applaudire i vincitori, diremo che il ritorno si effettuerà al molo S. Carlo fra le 9 e le $9^{1}/_{4}$.

Un raffronto. Nel nostro articoletto di ieri, a proposito dei casi di gastro-enterite che si vanno verificando, abbiamo asserito che anche negli scorsi anni se ne avevano per lo meno altrettanti. Però dobbiamo convenire francamente che ci eravamo ingannati, perchè, esaminando i bollettini dell'anno passato, abbiamo potuto convincerci... che ce ne furono di più. Infatti nella prima settimana di settembre 1891 si ebbero 12 decessi per gastro-enterite acuta, e nella seconda 6. Vale a dire che nei primi 15 giorni di settembre dell'anno scorso, morirono 18 persone, con sintomi che rassomigliavano al colera, ma che nessuno si sognò di rilevare perchè non si parlava affatto di quel signore.

Quest' anno invece, abbiamo avuto 4 decessi nella prima settimana e 1 nella seconda, dovuti a *gastro-enterite acuta*; il che significa essersi manifestata quest'anno una differenza **in meno** di 13 decessi in confronto dell'anno scorso.

Fiori d'arancio. La gentile e vezzosa signorina Anna Ghersel si è unita ieri in matrimonio coll'egregio signor Ettore Belluschi. — La leggiadra signorina Ada Comuzzi ha unito ieri la sua sorte a quella dell'egregio sig. Riccardo Litschet.

Congratulazioni ed auguri sinceri alle giovani coppie.

Spedizioni postali per la Norvegia e per la Rumenia sospese. La Direzione delle poste ci comunica che l'Amministrazione delle poste norvegesi in vista del pericolo di importazione del colera, ha vietato temporariamente l'introduzione dall'Austria Ungheria in Norvegia di cenci, vestiti usati e d'altri simili oggetti, come pure di biancheria da letto, frutta e legumi.

Eguale divieto venne emanato anche dall'Amministrazione delle poste rumene per cui biancheria da corpo e da letto usata e non lavata, vestiti usati, stoffe vecchie, tessuti d'ogni specie e carta, non hanno provvisoriamente corso postale per la Rumenia.

Nuova stazione telegrafica. A Ponte sull'isola di Veglia è stata aperta da ieri una stazione telegrafica, abbinata a quell'Ufficio postale con servizio limitato.

Misure contumaciali. Secondo una comunicazione ufficiale, il regio Governo di Malta ha disposto che le provenienze dai porti francesi dell'Atlantico e del Canale della Manica, inoltre le provenienze dai porti belghi, olandesi, germanici e danesi e quelle altresì dal Baltico vengano assoggettate allo stesso trattamento sanitario dei bastimenti provenienti dal Mar Nero. Questi bastimenti vengono tenuti in severa contumacia, possono sbarcare merci non sospette e fornirsi di carbone e di vettovaglie, ma però non è loro permesso di sbarcare passeggeri.

Qualora i bastimenti delle mentovate provenienze abbiano avuto libera pratica in un porto intermedio prima di arrivare a Malta, verranno ammessi nel porto di Malta dopo scorsi 28 giorni calcolati dalla partenza dal porto accennato.

I bastimenti provenienti dall'Inghilterra vanno sottoposti soltanto a visita medica.

Bastimenti provenienti dal Canale di Suez, dalla Siria, dalla Caramania, dalla Spagna, dai porti del Mediterraneo e dall'Inghilterra non possono sbarcare lingerie sudicie che solo dopo una disinfezione.

L'esposizione di oggetti di ammobigliamento. L' esposizione periodica di oggetti di ammobigliamento e di decorazione in genere, nell'edifizio di Borsa, promossa dall'Associazione triestina per le Arti e l'industria, ebbe questa volta successo migliore delle altre, sia per la bellezza degli oggetti esposti, sia per le numerose vendite effettuate; queste raggiunsero a tutt'oggi il non indifferente importo di f. 4500.

In considerazione di tale felice risultato l'associazione promotrice, avendo avuto cortese concessione dalla Camera di commercio, decise di protrarre la chiusura della mostra - che doveva seguire di questi giorni - alla fine del corrente mese, percui sarà dato al publico di poter ancora ammirare i prodotti dell'ingegno de' nostri bravi artieri ed anche di fare acquisti a condizioni convenienti, con che raggiungeranno il doppio intento di comperar bene e di giovare ai nostri lavoratori.

Aggiungiamo che di questi giorni l'esposizione fu arricchita di parecchi nuovi oggetti, in ispecialità mobili, che meritano di essere veduti... ed anche comperati.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale Provinciale in Trieste quale Giudizio di stampa, deliberando sulla requisitoria dell'i. r. Procura di Stato del 1. settembre a. c., dichiarava costituire il tenore dell'articolo „Ancora di Pietro Fortunato Calvi" nel periodico *Corriere della sera* di Milano, lunedì-martedì-mercoledì 15-16-17 agosto 1892 N. 224, gli elementi dei crimini di offesa a membri della Casa imperiale, perturbazione della publica tranquillità e del delitto di approvazione di azioni condannate dalle leggi.

Vietava quindi l'ulteriore diffusione di detto stampato ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Cronaca del tempo. La scorsa settimana si distinse per le magnifiche giornate e per il rapido aumento della temperatura che ci ricordò che l' estate non finisce officialmente che ai 21 settembre. Il mare è perfettamente calmo e al mattino una nebbia leggera conserva il tempo.

Dal bollettino meteorologico rileviamo che il barometro è alto e che tutte le probabilità sono per la continuazione del bel tempo, che favorirà il lavoro della vendemmia e la villeggiatura autunnale. Ieri è piovuto soltanto a Münster, nebbia a Copenhagen e a Tolone. Temperatura massima a Malta con 23.6, minima a Shields con 7.8.

L'aprimento di una via. Riceviamo e publichiamo:

„Gli abitanti della via del Solitario prolungata ed adiacenti, che hanno figli i quali frequentano la civica scuola popolare della Barriera, sono costretti, per condurre i detti figliuoli alla scuola, a fare un lungo giro, sia prendendo per la via della Scorzeria, sia prendendo per quella dell'Istituto, il che, come si capisce facilmente, riesce uggioso, specie nella brutta stagione. Ad ovviare tale inconveniente ci sarebbe un mezzo: quello di convertire l'androna dell'Olmo, ove giace la scuola, in una via, che raggiungesse la via del Solitario prolungata. Io ritengo che difficoltà di ben lieve momento s'opporrebbero all'effettuazione di un tale lavoro, giacchè a chiudere l'androna dell'Olmo non v'è che una vecchia casipola di poco valore, dopo della quale ci sono terreni liberi da edifizi, che appartengono, credo, al signor Di Demetrio. Suppongo che il detto signor Di Demetrio non sarebbe restio nel cedere gratuitamente il tratto di terreno occorrente alla nuova strada, in considerazione del maggior valore che andrebbero ad avere i pezzi di fondo che gli rimarrebbero. Ritengo poi che anche i proprietari degli stabili di androna dell'Olmo sarebbero disposti di fare qualche sacrificio per conseguire l'intento di avere i loro edifici su una via anzichè su una androna... che non è neanche la più bella tra le sue consorelle."

Abbiamo publicato la lettera del nostro corrispondente perchè - almeno a giudicare così ad occhio e croce - ci parve che il progetto sia attuabilissimo e, data l'utilità risultante, anche di poca spesa. Ad ogni modo giriamo la proposta dello scrivente a chi di ragione.

Le nuove monete austro-ungariche. Giusta un dispaccio da Vienna ad un giornale di Graz, le nuove monete (corone) incominceranno ad essere messe in circolazione il 20 ottobre. Le prime monete in vista sono quelle di nichelio. I pezzi d'oro da 20 e 10 corone compariranno sul mercato finanziario alla fine di novembre, od ai primi di dicembre.

Per la publica igiene. Nella notte del 16 al 17 apposita commissione sanitaria composta dal dottor Meriato (facente funzioni di protofisico) dal dottor Pitacco, e dal cancellista di polizia sig. Pasquali, in una severa perlustrazione fatta nei dintorni della città, trovarono di porre in contravvenzione ben 23 famiglie, precisamente in Gretta, Scorcola e Roiano, perchè affittavano senza permesso alcune stanze, perchè tenevano oltremodo sudici i loro quartieri, e perchè avevano ommesso di dare in nota alla polizia i nomi dei pigionali. Di più in molte stanze si trovò che dormivano 8 e perfino 10 persone, dove ne potevano stare soltanto due. Così pure venne denunziata all'autorità una famiglia di via Valdirivo, che affittò, senza darne partecipazione, una stanza ad un vecchio russo, proveniente da provincia sospetta.

Sta meglio. Quel Giovanni Valente, riscuotitore, che ierilaltre, come abbiamo rilevato, era stato colto da malore improviso, va migliorando e domani o posdimani uscirà dall'ospedale sussidiario, ov'era stato ricoverato, per misura di precauzione. Dall'esame delle deiezioni fu constatato trattarsi di gastro-enterite.

La vendita del pesce a San Giacomo. C' informano che venerdì nella pescheria succursale di San Giacomo si smerciava del pesce alquanto stracco, sul quale ci affrettiamo a richiamare la attenzione degli organi preposti alla publica igiene.

Rileviamo a questo proposito l'inopportunità e l'inconveniente della vendita ambulante del pesce da parte di villiche, che non solo di pesce fresco non se ne intendono affatto, ma non hanno altro scopo che di smerciarlo, sottraendosi a qualsiasi controllo annonario.

Un borsellino contenente f. 1.02 fu rinvenuto all'Ufficio postale principale e fu depositato al dipartimento III della Direzione delle Poste.

Malattie contagiose. Nella decorsa settimana vennero insinuati al civico Fisicato casi: 3 di scarlattina, 6 di difterite e croup e 3 di febre tifoidea. Morirono 1 di difterite ed 1 di febre tifoidea.

Sei metri di catena e un sordo. Nel pomeriggio del 13 corr., verso le 4, il facchino Federico Fortuna, d'anni 39, da Trieste, si aggirava per la riva del mare, nei pressi del molo del Sale, ove l'impresa Cesoni eseguisce i lavori d'imbonimento. Là vi sono sempre, durante il giorno, catene, corde, badili, sappe ed altri ordigni, di ragione della detta impresa; perciò il Fortuna ritenne si potesse far qualche buon affare, senza rischio di capitale, impossessandosi di questo o quel l'oggetto. Girato l'occhio attorno, lo fermò su una catena di quelle che gli operai adoperano per legare in fascio gli utensili la sera, che aveva una lunghezza di sei metri ed il valore di fiorini 8 80. Il Fortuna, ritenendo di non essere osservato, si chinò, la raccolse, se la attortigliò attorno la vita e filò via. Ma un operaio aveva visto tutta la manovra e ne aveva tosto informato l'ispettorato delle guardie di p. s. di via della Stazione: l'ispettore Csenciur ordinò tosto di fare indagini e poco appresso la guardia Gulich arrestava in via dello Squero nuovo il Fortuna, il quale teneva ancora addosso la catena.

Ieri il Fortuna comparve dinanzi al giudice del I consesso dott. Sanzin, per rispondere della contravenzione di furto. Ma per rispondere bisognerebbe che l'accusato comprendesse ciò che gli si chiede, il che gli riesce difficilissimo, perchè è sordo come una campana rotta. Egli si limita pertanto a far qualche atto di diniego col capo.

A lucro di tempo e visto che la colpabilità del Fortuna è chiaramente dimostrata, il nuovo ff. di P. M. commissario cav. Falser propone l'applicazione della legge, evitando un inutile strapazzo degli organi vocali. E il giudice, che è della stessa opinione, condanna il Fortuna a 48 ore d'arresto.

Politeama Rossetti. Questa sera si rappresenta per l'ultima volta la *Gioconda*. In settimana andrà in scena l'*Africana* le di cui prove sono bene avviate.

Anfiteatro Fenice. Questa sera ha luogo l'annunciata rappresentazione del Circolo filodrammatico friulano.

Durante il lavoro. Ieri mattina il marinaio Giacomo Rocco, d' anni 39 trovantesi a bordo del piroscafo *Arpach*, nel maneggiare una grua riportò una ferita lacero contusa al pollice della mano sinistra e dovette ricorrere alle cure della Guardia medica.

— Il marittimo Giuseppe Paolich, d'anni 36, mentre lavorava ieri a bordo d'un piroscafo, ebbe tre dita della destra schiacciate da una cassa di merci cadutagli addosso. Accompagnato all' ospedale, fu accolto nel quarto ripartimento.

Dal medico d' ispezione dell' ospedale civico ricevette le cure opportune il bandaio Luigi Massarotti, d' anni 24, abitante in via di Riborgo al N. 18, il quale, durante il lavoro, s' era rovesciato accidentalmente addosso dello zinco in fusione ed aveva riportato gravi ustioni ad ambe le braccia e le mani.

Il muratore Andrea Perhauz, d'anni 36, lavorando ieri nel pomeriggio al Porto Nuovo nel magazzino del Lloyd N. 2, riportò accidentalmente una distorsione del piede destro. Ricorse alla Guardia dove ricevette le opportune cure, dal medico d'ispezione.

Caduta. Fulvio Tobia, macellaio, d'anni 45, abitante in via della Madonnina N. 20, ebbe la disgrazia di inciampare in via Belvedere e di riportare nella caduta diverse contusioni al capo ed al cubito destro. Ricevette le debite cure alla Guardia medica.

Un taglio alla mano. L'agente di commercio Silvio Gioseffi, d'anni 19, abitante in via Dogana N. 6, si produceva ieri mattina accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra. Fu curato alla Guardia medica.

Dall' osteria all' ospedale. E' un tragitto che si segnala troppo di frequente nella cronaca. Lo fece ieri anche il facchino Antonio Razza, d'anni 49, abitante al N. 12 di via della Madonnina, il quale cadendo per via, perchè ubriaco, aveva riportato una ferita non indifferente alla fronte e frattura del radio destro.

Fanciulla ferita da un sasso. La fanciulletta di 12 anni Luigia Malcus, abitante in via del Solitario N. 13, iersera alle $6^{3}/_{4}$ ricorse alla Guardia medica per la cura di una ferita al labro inferiore riportata in seguito ad un sasso lanciatole contro da mano ignota.

Ingenuità campestre. Iermattina alla stazione della ferrovia Meridionale giungevano col treno delle 7.28, provenienti dall'Italia, due individui all'apparenza villici friulani, i quali deposero i loro bagagli: due valigie ed un sacco contenenti alcuni effetti di biancheria e di vestiario, sotto la tettoia publica, dalla parte della via Miramar e poi tranquillamente si allontanarono per i fatti propri. Verso le $11^{1}/_{4}$ fecero ritorno, sicuri, nella loro innocenza campestre, di trovare le loro robe ancora colà. E non trovandole più, stavano per disperarsi, quando, veduta una guardia, seppero da questa che quegli oggetti erano stati portati al vicino ispettorato, sicchè i due bravi villici poterono ricuperare i propri effetti.

Per offesa alla giustizia. L' ostessa Teresa Bieckar, d'anni 50, abitante in S. Maria Maddalena N. 58, veniva citata addì 3 agosto p. d. alla Direzione di Polizia, nel consesso del cancellista sig. Pasquali, per rispondere della contravenzione di ritardata chiusura del suo locale. Nel diluvio di parole ch'ella fece per iscolparsi e dopo aver asserito che anche le guardie stesse che la dichiararono in contravvenzione, la sera critica si trovavano sedute nella sua osteria, si lasciò scappare le parole: *Bezzi e amisizia corompi anca la giustizia.* Il cancellista registrò a protocollo tali parole e quindi avanzò denuncia alla Pretura in confronto dell'ostessa per offesa alla giustizia. L'accusa era suffragata dalle testimonianze dell'ispettore Petronio e dell'agente Köhler.

Dinanzi al giudice dott. Sanzin, la Bieckar ammise d' aver pronunciato le parole riferite, ma disse che non ebbe intenzione di offendere nè l'autorità, nè singoli funzionari e non aver che ripetuto un proverbio molto usato.

Il giudice non le menò buona la scusa e la condannò a 5 fiorini di multa.

Minutaglia di pretura. Egidio Favoretto, d'anni 20, meccanico da Pola, alquanto brillo, la sera dei 13 corr. verso le 10, commetteva eccessi sotto le finestre di una casa di via delle Beccherie. La guardia di p. s. Guardiancich gli intimò l' arresto, ma egli l' afferrò pel braccio e le gridò: *Lei no la xe capaze de menarme in via Tigor.* In quel mentre però capitò la guardia Jelussich e l' eccedente fu tradotto in prigione, ove negò la violenza. Ieri però, dinanzi al giudice dott. Sanzin non negò più, ma accampò l'ubriachezza. Fu punito con 48 ore di arresto.

— Il gendarme Maur arrestò giovedì a Basovizza certo Lamberto Petek di Antonia, d'anni 18, da Cilli, fabro disoccupato, perchè privo di mezzi di sussistenza. Il giudice della Pretura condannò ieri il Petek a quattro giorni d' arresto per contravenzione di vagabondaggio.

Le truffe di un cameriere di bordo. Il capitano del piroscafo austriaco *Echyque* sig. Vincenzo Zercovich, assumeva a bordo in qualità di cameriere provvisorio certo Giorgio Nicolich da Cattaro, d'anni 24, cameriere di vapori, disoccupato, abitante in via Punta del Forno N. 1.

Ogni mattina il Nicolich riceveva l'incombenza di recarsi nella macelleria del sig. Nazario Zetto, in via della Stazione N. 3, affine di prendere la quantità di carne necessaria pel consumo di bordo.

Ai 12 corr. il piroscafo partiva e il capitano, prima di prendere il largo consegnò al cameriere Nicolich, che doveva restare a Trieste, non essendovi più bisogno di lui a bordo, l'importo di fior. 15.95 per

---

PER LA MOGLIE

Romanzo di GIULIO LERMINA (33)

Anche questo turbava Loriot; egli non avrebbe mai creduto Dolè tanto dissimulatore. Se fosse stato in lui egli avrebbe detto francamente: „E' una disgrazia; ho ucciso per questo o quel motivo, in tali circostanze. M'ha minacciato, io mi sono difeso."

Ma, di più, che cosa andava a fare Dolè da quel triste personaggio? Essi non avevano nulla di comune assieme. Se si fossero incontrati per istrada, tutto poteva spiegarsi... una parola ne chiama un'altra... ma Dolè in casa di Giorgio era incomprensibile!

Loriot rifletteva, seduto nel magazzino, mentre Paola preparava l'occorrente pel marito.

Gaspare aveva condotto Gino in giardino. Il figlietto, spensierato per privilegio d'età, giocava tranquillamente.

La signora Dolè, nella sua camera, aveva sollevato la tendina della finestra e guardava Gino. Ad un tratto ella indietreggiò, fece un gesto disperato e mormorò:

— Dio mio, mi faccio orrore.

Espiava duramente la sua colpa. Vedendo il bambino, ella ritrovava in sè il medesimo pensiero. Dolè dubiterebbe della sua paternità!... Che egli conoscesse la sua infedeltà; ebbene... la scaccerebbe, dopo tutto soffrirebbe, ma il tempo cicatrizzerebbe la ferita. Sì, se avesse almeno la suprema consolazione di tenersi il bambino, d'amarlo e di piangere qualche volta, curva sulla sua testa bionda, il passato, pensando all'avvenire.

Ma era quella morte dell'avvenire che ella non voleva infliggergli. Tutto, per lei, scompariva dinanzi a ciò.

Poi ella ritornava al pacco che stava facendo, e disponendo ogni cosa da massaia accurata; le lagrime cadevano sulle camicie, sui vestiti; ella ne cancellava la traccia con impazienza.

— Sbrigati! - le gridò Loriot; - arriverò troppo tardi!

Ella si strappò alla sua angoscia.

— Non lo vedrà?

— Non credo... e, di più, domani nè dopo domani non vi sarà nulla di nuovo. La domenica e il lunedì i giudici non fanno nulla.

— Oh! lunedì egli sarà libero - disse Paola.

Loriot la guardò meravigliato.

— Non farti illusioni - egli riprese - non è possibile.

— Non voglio che egli rimanga in prigione... è innocente.

Loriot sospirò, prese il pacco, se lo mise sotto il braccio e disse:

— Vado... prenderò una carrozza e sarò di ritorno verso le sette. Verrò a dirti ciò che ho appreso... se apprenderò qualche cosa!

— Alle sette? Bene! La aspetterò.

— Ci conto; non uscirai più?...

— No! no!

Loriot le prese le mani e gliele strinse affettuosamente.

— Coraggio, figlia mia!

— Oh! ne avrò... più di quanto non pensi.

— Lo so che hai più energia di quella che non si direbbe.

Loriot uscì e Paola, rimasta sola, stette un istante immobile; poi, sentendo nuovamente le sue idee confondersi nel cervello, ella mormorò:

— Non voglio star sola.

E chiamò Gaspare e Gino.

— Gaspare - gli disse - forse mia suocera sarà inquieta quanto noi...

Gaspare chinò la testa.

— Andate a cercarla... pregatela, da parte mia, di venire; voglio vederla.

— Vado - disse Gaspare.

Paola prese Gino sulle ginocchia e lo baciò sui capelli.

Ma non pianse.

— Mamma - disse il figliuoletto - babbo ritornerà?

— Stasera forse no, ma domani te lo prometto...

— E' andato in viaggio?

— Sì, sì... Tu gli vuoi molto bene, non è vero?

— Oh! sì!

Ella si morse le labra per respingere le lagrime.

— Se io non ci fossi più, tu saresti molto buono con lui?...

— Se tu non ci fossi più?... Vuoi andare in viaggio anche tu?...

Ella posò il figlietto a terra e non rispose. Gaspare ritornò presto colla signora madre, degna e severa come sempre.

Paola le mosse incontro e le disse:

— Venga nella mia camera, mamma.

Mamma! Quella parola commosse la vecchia, che, in fondo, non era cattiva. Le lagrime le vennero agli occhi.

Quando furono nella camera, Paola fece sedere la suocera su una poltrona e, cadendo in ginocchio esclamò:

— Mamma, mi perdoni!

La signora madre, pel suo carattere timido e dominatore assieme, singolare antinomia che si spiega da sè, era stata ben di rado nella sua vita assalita da uno slancio di sentimento. A fronte fredda, bacio freddo, dovrebbe dire un proverbio non mai fatto. Ma sotto al calore d'una parola, quel ghiaccio si sciolse. L'avevan chiamata mamma! Le domandavan perdono!

Ella scoppiò in singhiozzi... questa volta ella piangeva... piangeva vere lagrime, lagrime del cuore... E si dimenticò, come Loriot, sino a dar del tu, ciò che le accadeva ben di rado, a colei che aveva chiamata sempre „mia nuora", e che chiamò, per la prima volta, „mia figlia!"

— Perdonarti, figlia mia! Ma di che? Non m'hai fatto nulla...

Parlava in buona fede; ella aveva l'epidermide sensibile, ma sapeva ben distinguere una ferita da una graffiatura.

Paola continuò:

— Sì, le domando perdono. Forse bene spesso, senza volerlo, l'ho offesa... Sotto il colpo della catastrofe che ci accascia, sento che non deve rimanerci ombra fra noi.

La vecchia tentò protestare; ma Paola non le lasciò tempo e proseguì:

— Lo so, ella è buona e ha già dimenticato... Ma, la prego, mi dica che mio marito, che il mio Gino non saranno responsabili delle mie... colpe, delle mie sciocchezze. Essi hanno bisogno di essere amati, fors'anco consolati. E' su lei che io conto. Dolé la adora e ha ragione. Lo ami molto, sia dolce e buona per lui... e, quando le parlerà di me, ebbene, mi difenda un poco.

La signora Dolé non ne capiva nulla. A che proposito tutto quel pentimento? Sì, qualche volta Paola le aveva risposto male, l'aveva anche offesa nella sua suscettibilità, ma in tutto ciò non v'era di che disperarsi, e sovratutto in quel momento... In verità ella aveva proprio tutto dimenticato...

Era la prima volta forse in tutta la sua vita che la signora vedova Dolé si trovava di fronte ad una simile posizione; ella perdeva la tramontana e non pensava più a far la comedia.

Prese la testa di Paola fra le mani e la baciò ripetendo:

— Ti amo! ti amo!

— E' buona - ripetè Paola - ma mi ascolti e, sovratutto, mi comprenda bene. Sa che suo figlio è stato arrestato sotto un'imputazione atroce. Ebbene, io, sua moglie, le giuro che egli è innocente... di più le affermo che sarà libero fra tre giorni... Soltanto...

Tacque un istante, ma sentì sulla sua fronte le lagrime della vecchia madre... l'impassibile, la sdegnosa delle commozioni volgari piangeva a calde lagrime.

E ciò rese a Paola il suo coraggio.

— Soltanto... potrebbe darsi che Dolé... che mio marito... che suo figlio provasse, dopo ottenuta la libertà, e forse per averla ottenuta, un dolore profondo... Ebbene! mi prometta di consolarlo, di amarlo. Egli è tanto buono!... e quel dolore sarà forse per lui più grave di ciò che non sarebbe per un altro... Bisognerà aver pazienza, compatirlo, e se dicesse anche delle follie, accarezzarlo, baciarlo teneramente... essere per lui, finalmente... tutto ciò che io dovrei essere...

Sbigottita! Questa parola sola può esprimere come si trovava la signora Dolé madre. In realtà ella non comprendeva una parola di ciò che le diceva la nuora, ma era sbigottita.

— Sarò sempre con lui, - rispose finalmente, - ma ci sarai tu pure!

Paola chinò la testa. Quella donna non aveva indovinato nulla... eppure ella era stata sul punto di abbandonarsi interamente... Il suo orribile segreto stava per scaturire dalla sua anima... ma la signora madre non aveva compreso nulla.

(*Continua*)

saldare il macellaio per la carne presa dal 7 al 12 corr. Invece di fare il suo dovere, il Nicolich si trattenne i denari, e poichè aveva credito alla macelleria, continuò sfacciatamente a recarsi ogni giorno a prendervi la solita quantità di carne, dicendo che il capitano prima di partire avrebbe saldato il conto. Ma i denari non venivano e la cifra era salita a fior. 30.58.

La cosa venne a cognizione del cancellista Pasquali, che prese informazioni sul conto dell'individuo, e venne a subodorare la truffa.

Ieri mattina il Nicolich, come di solito entrò nella macelleria e sicuro del fatto suo, disse:

— La me daghi tre chili de vedel, do servei e messo chilo de figà.

Il cervello, come si vede, non gli mancava, ma c'è stato chi ebbe anche il *fegato* di dirgli:

— In nome della legge, lei è arrestato!

Era il cancellista Pasquali che aveva atteso il suo uomo al varco per impedirgli la continuazione di una truffa che era durata abbastanza. Oltre a ciò il Nicolich va debitore alla sua padrona di casa di fior. 38. Due o tre giorni fa essa gli presentava un conto. Egli se lo mise in saccoccia, poi quando fu solo scrisse sotto la parola: *Saldato* e più sotto il nome e cognome della sua padrona, e colto il momento propizio lo rinchiuse nell'armadio della medesima, ritenendo di averlo con quelle parole scritte bello e pagato.

Al suo primo interrogatorio il Nicolich depose di aver venduto parte della carne truffata alle cucine economiche e parte la mangiava lui, essendo privo di lavoro.

Villica derubata. Ierimattina alle 7¼ in piazza della Barriera vecchia veniva rubato un paniere contenente 150 uova alla villica Maria Zatkovich, da Castelnuovo.

Garzone infedele. Per infedeltà di f. 6.40 commessa a danno del proprio principale fu tratto ieri agli arresti il garzone macellaio Giovanni Z., d'anni 15, da Trieste.

Percossa dall'amante. Ieri notte alle 2½, la ragazza di facili costumi Maria Lindemann, d'anni 20, abitante in androna dell'Olio N. 1, per futili motivi venne brutalmente percossa dal proprio amante Mattia C. d'anni 34, fuochista disoccupato, e ne riportò delle contusioni al labro superiore nonchè la perdita di un dente.

Un'altra donna seguì il percuotitore fino in piazza Grande e colà imbattutasi in una pattuglia di guardie di publica sicurezza, lo fece arrestare.

La giovane dovette ricorrere alle cure della Guardia medica da dove si fece rilasciare certificato di lesione corporale.

Un uncinetto nella mano. Nel pomeriggio di ieri, mentre la servente Amalia V., d'anni 16, stava lavorando, le si conficcò un uncinetto nella mano destra. Ricorse alla farmacia Ravasini dove le venne estratto l'uncinetto.

Minime. Vennero arrestati, perchè colpiti dal precetto di sfratto, Giovanni V., d'anni 34, calzolaio, da Rovigno, e Antonia K., d'anni 19, donna di facili costumi, da Matteria. Ieri notte in via S. Francesco la sessagennaria Maria C., da Trieste, ubriaca, commetteva ogni sorta di eccessi. Le guardie la condussero in arresto.

Lotto. Estrazione del 17 settembre 1892:

Trieste	34	11	1	17	40
Buda	36	4	71	3	88
Linz	79	84	16	35	54
Innsbruck	77	9	56	14	81

Ogni giorno una. Parla il figlio maggiore di Codicelli:

— Se io - dice l'intelligente giovanotto - dovessi andare sul terreno, non accetterei che un duello alla spada.

— E per qual ragione?

— Perchè il medico mi ha raccomandato il ferro.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) «La Gioconda» melodramma in 4 atti.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 17 Settembre. — La Borsa di Berlino chiude ferma e segna: Credit 167.40, Rendita Italiana 93.25, Rubli cassa 205.25.— Dopo Borsa: Credit 167.50, Rubli cassa —.—. (La chiusa precedente segnava: 166.90, 93.—, 167.—, 205.40). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 103.60—, Rendita Ital. 96.32—, Meridionali 670.— . (La chiusa precedente segnava: 103.60—, 96.40, 670.½). La Borsa di Parigi apre: Rendita 93.35, poi —.—. — La chiusa officiale di Parigi segna: Francese 99.67, Rendita Italiana 93.37, Spagnuolo 65.40, Banche ottomane 592 3/16. (La chiusa precedente segnava: 99.75 ex, 93.30, 65 5/16, 586.87). — Dopo Borsa: Rendita Italiana 93.32. — Qui Rendita 91.90 a 92.10.

Listino. Napoleoni 9.50½ a 9.51½, Zecchini 5.61 a 5.62, Lire sterline 11.94 a 11.96, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.70 a 119.90, Francia 47.45 a 47.55, Italia 45.80 a 45.95, Banconote italiane 45.80 a 45.95, Banconote germaniche 58.70 a 58.80, Rendita austr. in carta 96.60 a 96.85, Rend. ungherese in oro 4% 112.45 a 112.65, Rendita ungherese in carta 5% 100.50 a 100.70, Credit 314.— a 315.—, Rendita italiana 91.7/8 a 92.—, Lotti turchi 44.50 a 45.—, Serbi 3% 33.25 a 28.75, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce Rossa italiana 12.85 a 13.35.

Parigi 17. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rend. francese 3% 99.67, Rendita italiana 5% 93.37, Rendita spagnuola esterna 65.40, Azioni Banca Ottomana 592 3/16.

Caffè. AMBURGO 17. Santos good average. Per mese corr. 68.—, per Dicembre 66.—, per Marzo 67.50 Sost.o.

— AMBURGO 17. Rio ordinario loco 61—67, reale 68—71, buono 72—77.

— HAVRE 17. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 85.75, per Gennaio a fr. 86.25.

Cotoni. LIVERPOOL 17. — Importazione —.— balle, Vendite 10000. Tendera in Dochtes —.— Mercato hausse.— Merce americana a cons. da qualunque porto L. M. C. — per Settembre 3 61/64 Settembre-Ottobre 3 62/64, Ottobre-Novembre 3 62/64 Novembre-Dicembre 3 63/64, Dicembre-Gennaio 4 1/64 Gennaio-Febraio 4 3/64, Febraio-Marzo 4 5/64, Marzo Aprile 4 9/64, Aprile-Maggio 4 11/64.

Farina. PARIGI 17. (Dodici Marche) Per mese corr. 51.40, per Ottobre 51.25, sost.a, per Novembre-Dicembre 51.—, quattro primi mesi 51.25. (Annuvolato)

Olio. NAPOLI 17. Gallipoli contanti 83.38, per mese corr. —.—, per Ottobre 83.74, per consegne future 85.40. — Gioia contanti 78.68, per mese corr. —.—, per Ottobre 78.95, per consegne future 80.78.

— PARIGI 17. Ravizzone. Per mese corr. 54.25, per Ottobre 54.50, sost.o, per Novembre-Dicembre 54.75, quattro primi mesi 56.23.

Petrolio. BREMA 17. Loco 6.05. Fermo.

— ANVERSA 17. Loco 14.—. Fermo.

Spirito. BERLINO 17. Per mese corr. 35.70, per Ottobre 35.90, per Novembre-Dicembre 32.80.

— PARIGI 17. Per mese corrente 46.25, per Ottobre 44.25, fermo, per Novembre-Dicembre 44.—, quattro primi mesi 44.—.

Zucchero. LONDRA 17. Java a sc. 15 5/8, calmo Rappe greggio a sc. 13 ¼, staz.o.

— PARIGI 17. Greggio da 88° disp. 37.25 a 37.50, calmo, Bianco per mese corr. 38.30, per Ottobre 37.60, fiacco, quattro mesi da Ottobre 37.75, quattro primi 38.30, Raffinato 105.50.

Edit. redatt. resp. Augusto Rosso.
Tipografia del «Piccolo»

COMUNICATI).*

DIFFIDA.

Avverto la mia Spettabile clientela che il sig. **Attilio Stagni** non è più alle mie dipendenze e quindi non riconoscerò alcun pagamento fatto al medesimo.

Trieste, 15 settembre 1892.

Luigi Peritz
Fabbrica Cordaggi.

Attenzione!

I successi da noi riportati colle nostre marche di Cognac per la **più severa solidità e durata di lunghi anni,** non soltanto in Austria-Ungheria, ma anche all' estero, **da poco tempo in qua** diedero occasione ad individui pieni di spirito d' invenzione di comperare a prezzi alti dei nomi aristocratici, onde, sotto questo manto di **solidità apparente,** acquistare all' incanto delle

Fabriche di Cognac di conte per modo di dire.

Noi non avremmo alzato così presto la voce se, dietro le informazioni pervenuteci, non ci trovassimo davanti all' imminente fondazione di un' identica firma. Siccome i proprietari e fondatori di una tale „fabrica di Cognac" pro forma, non hanno per scopo che d' ingannare maggiormente **il publico credente,** per la qual cosa viene adoperata una réclame favolosa, che però tali macchinazioni danneggiarono l' industria ungherese del Cognac nei suoi più vitali interessi, noi non potemmo rimanere impassibili dinanzi a un tal procedere, ma ci rivolgemmo alle autorità competenti, denunziando questo

inganno di fabrica di Cognac

sperando che i colpevoli verranno puniti meritatamente.

LA DIREZIONE
della
fabrica di Cognac e spiriti di Cognac
di Promontore del conte Stefano Keglevich
di BUDAPEST

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Ai P. T. benevoli e cortesi Signori, che presero parte al nostro dolore per la morte dell' amatissima nostra Genitrice, porgiamo i più sentiti ringraziamenti.

Fratelli Pitacco.

✝

ELENA Ved. MINIO
nata LEVA

cessò di vivere oggi alle 6 pom.

I sottoscritti, addoloratissimi, mentre dànno il triste annunzio, pregano di tenere il presente quale partecipazione diretta e di astenersi dal gentile invio di fiori.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto.

Antonietta Minio — Maria Ved. Ragusin
figlie
Maria Ragusin — Germano Ragusin — Elena Rizzotti — Felice Rizzotti
nipoti.

TRIESTE 17 Settembre 1892.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi abile giovane e un praticante per negozio galanterie. Indirizzo al «Piccolo» 14"

Ricercasi un praticante per negozio biancheria Indirizzo al «Piccolo» 167

Si ricerca per distinta famiglia qui e gnorina colta, di età attempata per benne. Si pretende la cognizione della lingua italiana senza dialetto. Offerte coll' indicazione dei posti finora occupati e delle referenze sotto «S. B.» all'amministrazione del «Piccolo». (141)

Ricercasi sarte. Tappezziera, Barriera 25, Bisiak. (183)

Ricercasi per spedizionere qui praticante munito di buoni certificati d'istruzione e capace di corrispondere nel tedesco. Adeguata paga dopo breve prova. Offerte dirigere a «Tergeste», presso l'amministrazione del giornale. 194

Ricercansi ragazzi tappezzieri. Via Artisti 5. 220

Comptoirista boemo il quale conosce perfettamente il tedesco, francese e serbo-croato, e la stenografia, assolse un accademia Commerciale di Vienna e lavorò un anno sulla piazza di Vienna; eccellenti referenze, già stato volontario di un anno, cerca occupazione. Pretese discretissime. Offerte sub «G. K.», «Piccolo» (188)

Uomo sulla quarantina cerca collocamento come facchino, riscuotitore, cocchiere ecc. Offre garanzia per lui persona solida. Indirizzo al «Piccolo». 212

Esperto negoziante cerca impiego; corrispondente cinque lingue, tenitura, viaggiatore od altra missione, esperienza ramo merci, ecc. Prime referenze. Risposta «Fachmann», fermo posta Trieste. (204)

Praticante e venditrice per negozio ricercansi prontamente. Indirizzo al «Piccolo» (205)

Viaggiatore ricerca Ditta in caffè, olio per rappresentanza, verso provigione, Istria, Dalmazia, Tirolo, Goriziano. Offerte sub «Istria» al «Piccolo». (184)

Signore con buone referenze, che parla italiano, tedesco, inglese, illirico, cerca occupazione qualunque. Indirizzo al «Piccolo» 106

Corrispondente che abbia perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, che sia lavoratore pratico e svolto, viene accettato prontamente da una ditta di Graz. — Offerte con referenze e «curriculum vitae» da indirizzarsi sub «Tüchtig 1892» all'ufficio annunzi di Ludwig von Schönhofer a Graz. (216)

Contabile pratico anche nella corrispondenza italiana e francese, con seri certificati cerca occupazione. Indirizzo al «Piccolo». (190)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù, scelta raccomanda a prontamente Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (218)

Istruzione

Lezioni d'inglese collettive e singolari, via Fabbri 3. (208)

Maestro impartisce lezioni. Attestati «Scuola superiore commercio», Maturità reali, ecc. Indirizzo «Piccolo». 2311

English Lessons. Certificated Teacher. Address «Piccolo». (137)

Una signora tedesca parlante l'italiano desidera impartire lezioni in pianoforte. Prezzi da convenirsi. Indirizzo «Piccolo». (154

Un giovane forestiero desidera impartire lezioni di lingua inglese tanto dall' italiano come dal tedesco. Prezzi da convenirsi. Indirizzo «Piccolo» (154)

Abile pianista, allieva della signora Lucilla Podgornik-Tolomei, impartisce lezioni di pianoforte. Informazioni via Tintore N. 4, III piano. 2260

Scuola di disegno diretta prof. Zernitz, Nuova 27. Iscrizione domenica 18 settembre dalle 9 alle 12. 2308

Lovve g. à professore d'inglese in vari collegi italiani e francesi, ha traslocato il suo domicilio in via Valdirivo N. 15, primo piano, ove continua a dare lezioni di lingua e stile commerciale inglese. (192)

Via San Spiridione 8, porta 7, scuola sarta, taglio, disegno, proprio lavoro, f. tre mensili. (221)

Il Liceo priv. feminile Olivo, approvato dall'i. r. Ministero, esistente fino dall'anno 1883, comprende: Scuola Fröbeliana, Scuola preparatoria di otto Corsi, Scuola Liceale di tre Corsi. Nel marzo dell'anno corrente, con decreto luogotenenziale, fu aggiunta una nuova istituzione di Corsi liberi, per signore e signorine, la quale fu accolta favorevolmente dal publico intelligente. Questa istituzione comprende lingue moderne, istruzione artistica, lavori muliebri e un corso preparatorio agli esami di maestra. Informazioni a voce impartisce ogni giorno la Direzione. Le iscrizioni hanno luogo tutti i giorni. Acquedotto N. 4. (210)

Tedesco italiano, aritmetica insegna prof. Cernè, Corsi (fiorini 2 mensili) principia no domani. Via Nuova 25. (205)

Quartieri, campagne, stanze

Cercasi una grande stanza con due letti e con comodo di cucina, primo o secondo piano. Offerte sub «Stanza grande» al «Piccolo». (211)

Ricercasi bella stanza ammobiliata, con stufa, presso buona padrona, possibilmente sola, per signorina che desidera tranquillità. Posizione sana, fuori del centro. Offerte dettagliate Amministrazione «Piccolo», «M. 20». (191)

Ricercasi quartiere quattro stanze, cucina. Indirizzo G. K., via Foscolo 5. I piano. (209)

Due stanze ammobiliate, una ingresso libero, una con stufa, nei pressi Acquedotto. Indirizzo al «Piccolo». (199)

Affittasi stanza ammobiliata, palchettata, ariosa, vista sul mare, costo. Sanità 18. terzo. (211)

D'affittare col 24 novembre quartiere 2 camere, cucina. Campagna Gobbi. Insinuarsi via Raffineria N. 2. (185)

Affittasi causa partenza un quartiere. Via Cordaiuoli 4, II. (183)

Affittansi bellissima stanza ammobigliata, volendo costo modico prezzo. Indirizzo «Piccolo». (177)

All'Acquedotto affittasi camerino o camera con o senza costo. Indirizzo al «Piccolo». (179)

D'affittare prontamente due stanze vuote con stufa, centrica posizione, I piano. Indirizzo al «Piccolo» (157)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate nella più bella situazione. Indirizzo «Piccolo» 108

Stanza ammobiliata affittasi, ingresso libero, stufa, Corsia Stadion 17, terzo. 203

D'affittare una o due bellissime stanze da due finestre, parchettate, bene ammobiliate, I piano. Indirizzo al «Piccolo» 2209

Affittasi una o due bellissime stanze posizione centrica. Indirizzo «Piccolo». 223

Affittansi due stanzette ammobiliate disobligate, via Fontanone 10, piano terzo. 189

Stanza costo, via Rossetti. Indirizzo «Piccolo.» (180)

Civile famiglia dà camera-costo ai signori tedeschi, conversazione italiana. Indirizzo «Piccolo» 139

Acquisti e vendite

Vendesi montura usata per volontario via Lazzaretto vecchio N. 15 piano terzo. 221)

Vendonsi due bottoni e caratelli vinati, carallletto, carrettina, altri utensili. Indirizzo al «Piccolo». (178)

Vendesi bellissima stanza di visita e fornimento con drapperie. Farneto N. 58. 222

Vendesi ordigni da bottaio, pompe diverse qualità, buona occasione. Via Dogana 1. (198)

Vendesi stanza da pranzo completa legno noce con sofà, sedie, tende velluto. Indirizzarsi amministrazione «Piccolo» (129)

Sposi vendono causa partenza, materassi, suste ed un elegante scrittoio. Rivolgersi via Carradori N. 5 p. II destra. (227)

Bicicletta usata ricercasi prontamente, pagamento cassa pronta. Indirizzo «Piccolo» (231)

Uniforme completo per volontario vendesi. Indirizzo al «Piccolo». 2320

Oggetti rinvenuti e smarriti

Chi ha smarrito un importo di danaro. Indirizzo al «Piccolo». (225)

Fù smarrito dalla via Valdirivo al punto franco braccialetto con pallette d'argento. Trattandosi di cara memoria, mancia di fiorini 5 portandolo al «Piccolo» (191)

Diversi

Armanda N. 53. Prego ritirare lettera vostro indirizzo. Cordiali saluti. (223)

Alpina indimenticabile. Ti saluta chi pensa sempre a te. Uberto. (197)

Max Pazientato qualche tempo ancora, indi manterrò quello che promisi. Saluti di cuore. Dolore 200. (211)

Ilka Dispiacente essere senza notizie. Ritirate lettere solito indirizzo. Ernst. 215

Bago prega amico Arturo di desistere da questi scherzi. (217)

13 giugno. Oggi spedisco lettera V. Solito indirizzo. Idealità condivisa. (219)

Refosco La tua freddezza mi fa soffrire assai; mi hai dato la speranza, fa che questa divenga realtà coll'essere alla finestra oggi alle 2½. (228)

Quella signora recatasi lunedì in via P....a, è pregata gentilmente di spiegarsi meglio per lettera, alla persona interessata. (206)

Amalia Causa passeggera indisposizione impossibilitato venire. Vittorio. (182)

Bago Ben ponderando, invita facchini amici ad una cenetta in compagnia. (189)

Alcibiade Penso a te, sempre e costantemente. Almeno potrei parlarti, unico desiderio mio; per dire: Ora ti lascio in pace, se il tuo cuore di pietra sente pietà, graziami. Addio. (203)

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi ore 4 e 6½ lezioni riunite danze. (2381)

Apprendesi tutti balli di salone in 12 lezioni. Chiozza 5. (2381)

Infermieri e infermiere sempre pronti presso Elio Treves, Becherie 11. (195)

Per i sofferenti di calli. Elio Treves, callista, Becherie 11. (196)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffe. — Corso 8, porta 13. (207)

Annunzio. Stagni Attilio e Del Giulio Domenico prevengono questo rispettabile publico che il giorno 19 corrente aprono un fondaco, via Torrente, molto assortito in cordaggi ed altri generi che per la loro qualità e prezzi non temono concorrenza alcuna. Stagni Del Giulio. (200)

Stralcio con grande ribasso di prezzi, tutti oggetti esistenti d'indoratore. Negozio Piazza Cavana. (230)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile, con garanzia se riparabile. Barriera vecchia 29. Ingresso via Madonnina. (181)

Il Corso tutte caricature triestine, magnifiche merita vederle. Testo brillante. (201)

Flocia straordinaria, uscita ieri, tre pagine caricature, dai librai tre soldi. (229)

La Sartorella con brillanti illustrazioni delle feste di Trieste, con disegni originali, testo esilarante. Due soldi. (195)

La Fortuna 3 soldi. Contiene, Serbi, Tabacchi, Banca Ipotecaria, Milano, Boden Nuovo. Vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Accordature riparazioni massima sollecitudine, esattezza, prezzi onesti, nonchè grandioso assortimento Pianoforti, Pianini nuovi e usati nazionali ed esteri, per vendita noleggio. Ernesto Sanzin, Corso 31.(7)

Assortimento tendine tutta novità, suste sempre pronte prezzi di concorrenza. Tappezziere Pauz, via Fontanone 11. 104

100 Kilo carbonella 1.30, 1 metro zocchetti 1.50. Ordinazioni anche per cartolina Magazzino Via Bachi N. 8. (109)

Forcine imitazione di tartaruga, freccie, pettinini ad aghi per capelli in grandioso assortimento, nei Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (146)

Retine di veri capelli da soldi 8, 10, 14 e 20. Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (146)

Ferri per arricciare capelli da soldi 10, 15, 20 in poi. Negozio Viennese. 146

Macchinette per i ferri d'arricciare a soldi 20, 25, 35, 55, 65 in poi. Negozio Viennese. 146

Martedì principia il solito annuale stralcio pollame. Macelleria Polacco, Riborgo. (171

Lettiere, elastici, lettini ferro, specchi, modiglioni, stanze visita, pranzo, letto. Grandiosità vendite attestano qualità, prezzi. Torrente 32. Esposizione. 176

Tinture Belletti, Cipri e Creme, Specialità della Profumeria Floris, Sebastiano 4 (2363)